

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
 id. semestre 11
 id. trimestre 6
 id. mese 2
 Fuor anno L. 32
 id. semestre 16
 id. trimestre 8
 id. mese 4
 Rel. associazioni non diadette si in-
 donano rinnovate.
 Una copia in tutto il regno cento-
 simi 5.

I manoscritti non si restituiscono.
 Lettere e pieghi non affrancati e
 epingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 40 — In
 terza pagina sopra la firma (neurolo-
 gico, comunicati dichiarazioni, ringra-
 ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
 del gerente cent. 20. — In quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2.a e 4.a pagina
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono
 esclusivamente all'Ufficio Annunzi
 del CITTADINO ITALIANO via dello
 Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

RIVELAZIONI

di un ex framassone

Ha visto finalmente la luce il libro del comm. Margiotta, atteso con tanta impazienza. Secondo l'opinione di tutte le persone competenti in materia, questo libro dà alla setta internazionale dei framassoni il più terribile colpo che essa abbia ricevuto.

E' facile del resto rendersene conto quando si pensa allo sgomento che i settarii non han potuto celare al solo annuncio della conversione di Margiotta.

E perchè questo sfacelo? Perchè il convertito è ben differente dall'essere un semplice framassone; perchè pur egli era, testè ancora, uno dei più alti caporioni della setta internazionale. Certamente Margiotta è uno di coloro che sanno tutto.

Venerabile d'una loggia in piena azione al momento delle sue dimissioni, è questo il minore dei suoi titoli. Egli era contemporaneamente 33., apparteneva a parecchi *Supremi Consigli*, avea osservato parecchi riti. Il giorno che si ritirò dalla setta, era *Ispettore Generale* e delegato sovrano del *Grande Direttorio Centrale* di Napoli, vale a dire membro del corpo massonico cui è affidata specialmente l'alta direzione segreta di tutte le logge, capitoli, areopagi e triangoli d'Europa.

E qual è il libro che Margiotta ha pubblicato?

Il suo titolo dice tutto: il convertito si fissa di smascherare completamente l'alta massoneria e il suo capo supremo, il famoso Adriano Lemmi, eletto pontefice sovrano massonico nella seduta segreta, tenutasi in Roma a palazzo Borghese il 20 settembre 1893.

E' facile dunque comprendere il grido di furore di tutti i settarii.

In quasi 400 pagine in ottavo, Margiotta svela l'organizzazione e il funzionamento dell'alta massoneria universale, direttrice dei triangoli palladici, che sono essi stessi gli ispiratori misteriosi di tutte le loggie di rito ufficiale del mondo intero.

Raccontandoci per filo e per segno la vita di Lemmi, egli addimostra e spiega tutti i congegni così meravigliosi ma sì satanicamente ideati e costrutti; tutto il pesante meccanismo di questa formidabile e sotterranea macchina di cui è motore il Supremo Direttorio Dogmatico.

Vi son dei capitoli che risplendon di luce tale che illumina vivamente i grandi avvenimenti politici della storia contemporanea.

Indi passa al Lemmi e quel che dice è già noto. Egli soltanto tutto prova e documenta in modo irrefragabile.

26

APPENDICE

FORZA DELLA DEBOLEZZA

Povero Geraldo! C me si sentiva solo ed infelice dopo la partenza del suo giovane amico! Avevo potuto almeno confidare il suo pensiero ad Erberto! Ma no! egli, da uomo d'onore, voleva serbare alla fanciulla il segreto della visita fattagli. Egli si sentiva accasciato!... Le ingenuo parole d'una giovinetta avevano avuto virtù di far crollare l'edificio della sua misantropia amara e pazza. Dinanzi a quell'amore fraterno le cui cristiane paure avevano trovato la strada al suo cuore assopito, ei si sentiva deliziosamente commosso! Si sentiva attirato verso una via ben diversa da quella scelta in un momento di orgoglio; la voce della soave Edmea avea echeggiato nell'animo di lui; celesti canti vi ridevano gl'insegnamenti ricevuti nell'infanzia, e gl'inumidivano le ciglia inaridite.

Invano lottava contro le sue nuove emozioni, quasi vergognoso di vedersi così presto e così pienamente vinto dall'umile Edmea!... E, suo malgrado, n'era tanto felice! Il suo

Abbreviamo per non ripeterci e perchè non si tratta qui di far conoscere l'uomo, che potrebbe anche domani convertirsi come il Margiotta e come la satanica Barbara Bilger, ma di mostrar che cosa sia il capo della setta nefanda, e provare come la sua esaltazione gli procurasse molti nemici.

Alcuni di questi, come l'on. Paolo Figlia, han creato uno scisma nella massoneria e lo mantengono; gli altri, come la gran maestra americana Diana Vaughan, si son dimessi, buttandogli in faccia il loro disprezzo, ma perseverando infelicamente nell'errore. Solo Margiotta ha improvvisamente aperto gli occhi, ed ha la franchezza di dirlo.

Un primo buon sentimento l'ha spinto ai piedi dei Cardinali Rampolla e Parocchi; abiurò la massoneria e il palladismo innanzi al Santo Uffizio; gli esercizi fatti per parecchi giorni in mezzo a religiosi pieni di virtù e di zelo han dato la calma definitiva alla sua anima ritornata alla f.d.e.; finalmente la saggia e intelligente direzione di Mons. Fava, il venerando vescovo di Grenoble, ha compiuta la sua conversione, armandolo per la lotta, per la buona causa.

Egli dunque ingaggia la sua prima battaglia e si può dire che è una prima vittoria. Nessuna opera mai fu come questa arricchita con documenti così formidabili. E' impossibile di negare d'ora innanzi l'esistenza di questa alta massoneria occulta, la cui rivelazione ha fatto urlare tanto di rabbia la maledetta setta. I documenti son là foto-incisioni, irrefragabili.

I decreti del Supremo Consiglio di Palermo, sempre fotografati, concernenti Miss Vaughan, stabiliscono a loro volta l'esattezza degli indizi forniti.

Ma questo non è tutto. Ciò che concorre ancora all'interesse dell'opera si è che l'autore è stato uno degli amici della gran maestra Diana Vaughan; così nota nei due continenti per la vigorosa opposizione, che non ha cessato di fare a Lemmi in seno della framassoneria. Ognuno sa com'ella dopo il convegno del 20 settembre 1893 levasse il grido della rivolta contro l'intruso di Palazzo Borghese. Benchè dimettendosi finalmente, miss Vaughan non si sia convertita, Margiotta non ha rotto l'amicizia colla giovane e coraggiosa donna, di cui fu compagno nella lotta contro Lemmi, e non v'è cosa più commovente della lettera, che egli pubblica in testa al suo volume, e ove, spiegandole la sua conversione, la supplica d'aprire a sua volta gli occhi alla vera luce. Questa amicizia fornisce al lettore numerosi ragguagli e documenti curiosissimi e d'effetto irresistibile; perchè Miss Vaughan fu allieva e discepola preferita dal gran pontefice luciferiano Alberto Pike. Questo volume porta anche nuova luce sullo strano affare di Barbara Bilger.

Si sa che questa gran maestra, convertitasi e rifugiata in un monastero, fu ricercata accanitamente l'anno passato dall'infame Sofia Walder, che ne avea giurato

era lo stupore del viandante che si sveglia in un paese sconosciuto, del quale scopre a poco a poco le grandiose bellezze...

Sorrise tutto ad un tratto pensando ad Erberto; ei non dubitava punto della salutare influenza esercitata su quell'anima leale, innamorata del bello mercè le nobili letture consigliate.

Qual contentezza nel rendere alla sorella di lui la pace dell'animo!

In mezzo al suo fantasticare, il giovane dotto vide Barbara, la domestica, entrare affannata. Essa teneva in mano un piego sigillato.

— Un messaggero ha portato questa carta, diss'ella; egli dice che questa lettera è urgentissima.

Geraldo maravigliato aperse la lettera e lesse rapidamente le prime righe.

Di repente, la sua fronte si rannuvolò ed il suo volto assunse una singolare espressione...

— Uscite, disse autorevolmente a Barbara, che l'osservava con curiosità, voglio esser solo.

— Signore, balbettò la donna, il messaggero ha ordine di attendere la risposta.

— La porterò io stesso, rispose il giovane; date questa moneta a quell'uomo, ed uscite!

— Un luigi! mormorò con bontà la

la morte; e Margiotta ci mostra la sua amica, la grande maestra di New-York, allora in giro per la Francia per salvare l'infelice *ex-sorella* Barbara, prevenendo a tempo il Vescovo di Nancy, Mons. Turinaz.

Si vede per ciò che nulla manca all'attrattiva di quest'opera notevolissima e interessantissima.

Questo libro adunque è una eccellente arma di guerra, e i cattolici non dovrebbero trascurarla, ma servirsene per confondere la nequizia de' capi settari e per illuminare gl'imperfetti iniziati delle Loggie, cioè a dire gl'illusi ed i ciechi. — Non basta adunque leggere questo libro, conviene farlo passare di mano in mano, farlo leggere, divulgarlo, porlo sotto gli occhi degli infelici, che si può conoscere essersi lasciati arruolare dai reclutatori del Grande Architetto. Per mezzo d'una propaganda ben compresa, dai Comitati antimassonici, dai giornali i cui redattori non sono sordi agli avvertimenti del Papa (*Encicliche Humanum genus e Praeclara*), dalle opere per la diffusione delle buone letture, dalle biblioteche parrocchiali, e così dall'iniziativa individuale sempre dei più zelanti, si potrà con questo libro ottenere il più gran bene.

Tale, conclude il *Moniteur*, è il nostro convincimento profondo. Margiotta ha fucinato la spada, non bisogna lasciarla nel fodero; ha acceso la lampada, non bisogna metterla sotto il moggio.

Noi terminiamo facendo un voto, cioè di vedere un'edizione italiana di questo libro quanto prima. Che l'Italia sappia come si macchiana contro la sua gloria, quali perdidi disegni sieno manfaturati contro il suo onore di nazione cristiana negli anti tenebrosi d'una setta satanica e cosmopolita.

Per le Chiese orientali

Ieri l'altro si sono riuniti a Propaganda i Cardinali e i Patriarchi orientali, che già furono riuniti in Vaticano sotto la presidenza del Papa.

I giornali liberali corrono un po' troppo per le poste nella mania di dare notizie sullo scopo e sui lavori di questo agosto e venerando congresso. Naturalmente tutto tenuto segreto; tuttavia ci vuol poco a capire che a preferenza si parlerà delle Chiese orientali per riguardo eziandio ai dissidenti e agli eretici.

Ora però si può dire che tutti gli ostacoli sono stati superati: il Santo Padre anche in questa occasione ha dimostrato una energia quasi direi sovrumana. Per verità bisogna dire che è stato assai bene coadiuvato dal governo francese, che da principio avea mosso qualche difficoltà. Anche la Russia si è portata bene.

La Sublime Porta è stata un po' raggirata da certi greci scismatici, ai quali troppo torna conto tenere i dissidenti lontani dal

domestica ritirandosi. E' assai generoso il mio padrone!

Geraldo l'udì... Avezzo a denigrare uomini e cose, credette scorgere in quelle parole un cupido rammarico. Sorridendo con disprezzo, porse a Barbara un'altra moneta d'oro.

— Tenete per voi le vostre riflessioni, disse con durezza. Ecco per il vostro silenzio! Ma la povera domestica indietreggiò... Il suo volto arrossì.

— Grazie, signore, rispose con semplicità; io non accetto danaro che a due condizioni: ch'io me lo abbia guadagnato, e che mi venga offerto con bel modo.

Ed uscì.

Prima della visita di Edmea, il superbo sapiente avrebbe, dopo una tale risposta, congedato la domestica.

Il ricordo della fanciulla fu salutare alla povera donna...

Geraldo richiamolla; essa tornò indietro assai commossa.

— Vi domando perdono, le disse a voce bassa; fattemi il piacere di accettare questa moneta in ricompensa d'un fedele servizio.

La povera donna ricevette il luigi in si-

centro della verità. Ma anche i loro tentativi sono ormai caduti nel vuoto.

Se lo scopo più desiderato può essere quello della unione delle Chiese eterodosse alla Chiesa romana, si pensa anzitutto ai modi più acconci di persuadere le popolazioni scismatiche di due cose principalissime. La prima che la Santa Sede non vuole romanizzare l'Oriente: la seconda che i vari riti orientali nulla perderanno dei loro privilegi antichi e della loro disciplina tradizionale.

Quello che è certo si è che i Patriarchi orientali presenti in Roma, ed anche Monsignor Azarian, che che ne dicano i giornali liberali, sono grandemente stimati dai dissidenti, ed hanno eccellenti rapporti personali con i Patriarchi e con i Vescovi scismatici.

Come era da prevedersi però, sono i greci non uniti, che oppongono maggiore resistenza.

PREZIOSA CONFESSIONE

All' *Osservatore Romano* scrivono da Filadelfia:

Credo bene comunicarvi una confessione preziosa e imparziale resa alla verità della santa Chiesa romana.

Il Dottor Seelye, ministro della setta detta dei *Congregationalisti*, in un discorso fatto nella cappella, o come qui dicesi *club* di questi congregationalisti, ha detto che leggendo l'Enciclica *Praeclara* di Leone XIII, è rimasto persuaso che l'unità religiosa in tutti i rami del Cristianesimo diventerà fra non molto un fatto generale.

Un altro ministro della medesima setta, il Dottor Briggs, parlando delle idee e delle aspirazioni del Papa, dei Cardinali e dei vescovi cattolici per questa città, ha detto che da anni egli consente sulla interpetrazione che la Chiesa romana ha dato alle parole di Gesù Cristo *super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam*. Pietro, egli ha soggiunto, fu il primo dopo Gesù Cristo e doveva avere i suoi successori.

E' venuto poi a parlare della *intolleranza* che si attribuisce alla Chiesa cattolica. Egli ha dimostrato che l'intolleranza non è nella Chiesa, ma bensì nelle Chiese. — Quale intolleranza, ha esclamato, non hanno sempre avuto ed hanno ancora, per esempio, i puritani verso i miti ed umili quaccheri? Una simile intolleranza non si è mai veduta nella Chiesa romana, contro i suoi più accaniti avversari.

Non sono queste confessioni, degne di tutta l'attenzione dei protestanti illuminati e di buona fede?

Lo sfacelo del liberalismo

La liberale *Opinione*, nel n. 285, scrive: « Non facciamo teorie: il Belgio ormai insegna.

lenzio, e, quando si ritirò, piangeva! Anche Geraldo avea le lacrime agli occhi.

Il notaro del signor di Jancourt gli scriveva, sotto il dettato del signor cliente, una lunga lettera per palesargli lo stato disperato in cui si trovava il pover'uomo.

Il signor di Jancourt, senza prossimi parenti, senza amici, non conosceva persona sicura che volesse incaricarsi della tutela de' suoi figli. La signorina di Roccabruna sarebbe stata la sola in condizione da potersi prendere questo peso ma il moribondo la conosceva troppo per volersi affidare a lei.

La generosità del signor Delber verso Erberto, la loro mutua amicizia, facevano sperare al signor di Jancourt che Geraldo avrebbe acconsentito a proteggere come tutore Erberto e la povera Edmea. Quest'ultima, per la sua precoce saviezza e per le sue rare qualità, non sarebbe mai un peso al signor Derber; ad un bisogno, si ritirerebbe in un convento per permettere ad Erberto sia di dimorare presso Geraldo, se questo volesse accoglierlo, sia per facilitare l'entrata del giovane in un istituto a sua scelta, appena fosse alquanto ristabilito in salute.

(continua).

« Nelle elezioni del Belgio è rimasto sconfitto l'antico liberalismo politico e sociale, ed abbiamo, a fronte di socialisti poderosamente organizzati e largamente favoriti dal suffragio, un tipo di conservatori, che si possono chiamar anche clericali (sic)...

« Il liberalismo a modo antico non serve più oggi; e le moltitudini non lo apprezzano, e non hanno ragione di apprezzarlo. Quella libertà che giova al più forte, al più abile — e non difende il più debole — è una libertà che gli abili e i forti possono esaltare ancora e difendere; ma che è destinata a discreditarsi ed a sconfitta.

« E dovunque (sic) è così; non soltanto nel Belgio. »

Non sfuggirà ai lettori che mentre la liberale *Opinione* confessa lo sfacelo del liberalismo, confessa pure che la libertà da esso inaugurata non era per tutti, ma giova solamente al più forte ed al più abile cioè ai prepotenti ed agli intriganti. Che verità sacrosanta!

CASTELAR E CESARE CANTÙ

Al *Journal des Debats* il suo corrispondente manda da Roma la seguente lettera volta in lingua francese che Cesare Cantù scrisse al Castelar per salutare il suo arrivo in Italia:

Milano, li 13 ottobre.

Illustre Signore e Collega,

Storico leale, io resi già omaggio a voi, storico, Uomo di Stato insigne ed oratore incomparabile. Vorrei fare assai più ora che voi venite nella mia patria, che io amo e venero come voi amate e venerate la vostra. Ma i miei novant'anni e le infermità che li accompagnano, mi confinano nella mia camera dimenticato e dimenticante. In questo ostracismo io mi compiaccio di vedere i miei compatriotti fare a voi onoranze cordiali, e godrei anche più di vederli imitare gli atti vostri e seguire le vostre aspirazioni. Io mi sento fiero di vedermi tradotto nella lingua del Cervantes, del Lopes de Vega, del Castelar, e sarei felice se voi l'impiegaste ad assicurare la pace tra i popoli cristiani, come v'incuro a farlo il Pontefice Sommo. Io vi unisco la benedizione mia ed il mio plauso.

*Vostro affezionato Collega
CESARE CANTÙ.*

L'Eniscato spagnolo alla Reggente di Spagna

La Regina Reggente ha ricevuto il seguente messaggio:

« I Prelati riuniti in occasione del Congresso Cattolico a Tarragona, prima di rientrare nelle loro diocesi, compiono il gradito dovere di reiterare a Vostra Maestà la pubblica testimonianza della loro fedele sommissione e il rispetto della loro alta considerazione. Essi si compiacciono d'associarsi ai sentimenti ed alle dichiarazioni del venerabile Pontefice Leone XIII quando fece l'elogio della vostra pietà, delle vostre virtù e delle vostre alte qualità, che non potrebbero essere compromesse da maliziose informazioni. Fanno voti per chiedere al Cielo le sue benedizioni per la nazione spagnuola, per Vostra Maestà, per il suo augusto figlio Alfonso XIII e per tutta la reale famiglia. »

L'abate Daens ammonito dal proprio Vescovo

L'abate Daens, il più chiassoso dei candidati sedicenti « socialisti-cristiani », ovvero « democratici cristiani », il quale ha fatto una petulante e scandalosa concorrenza elettorale all'egregio ministro Woeste, ha ricevuto dal Vescovo di Gand la seguente lettera:

« Signor abate Daens, veniamo informati con dolore che voi compromettete sempre più il vostro abito sacerdotale in riunioni indecenti e rumorose.

« Lo scandalo che voi date in tale maniera, ci obbliga ad inibirvi di celebrare più oltre la Messa nelle chiese e nei pubblici Oratorii.

« Se poi continuerete le vostre imprudenze, saremo costretti a sospendervi a *divinis* — Antonio Stillemans, Vescovo di Gand. »

Il documento episcopale è stato per l'abate Daens una vera doccia agghiacciata sulla testa.

IL PANTELEGRAFO CEREBOTANI

Questo apparecchio, inventato dal dotto sacerdote italiano, è stato provato a Roma alla presenza del ministro delle poste e telegrafi, e di molti funzionari addetti alla telegrafia dello Stato.

L'esperimento è riuscito a meraviglia, e comunemente si pensa che sarà adottato in servizio degli uffici telegrafici e forse anche militari, come probabilmente avverrà in Germania, ove l'illustre professore ha fatto stupire quanti assistettero ai suoi esperi-

menti, eseguiti a Berlino per quindici giorni continui nell'Albergo *Silesia*.

Il Santo Padre, occupatissimo come è per le adunanze dei Patriarchi orientali, non può in questi giorni, siccome vivamente desiderava, assistere alle prove di questo ammirabile e semplicissimo apparecchio.

ITALIA

Cremona — Un tram assalito — L'altra sera, verso le 19, il giovane signor Starzi di Castelvetro piacentino, recavasi in bicicletta verso il grandioso ponte in ferro sul Po. Ma giunto quasi alla fermata di Po, e avvicinandosi troppo al convoglio ricevette un urto che lo mandò a terra rovesciandosi, procurandogli varie contusioni — per le quali dovrà starsene parecchi giorni obbligato a letto — mentre la bicicletta investita da un carrozzone venne stritolata.

Alcuni giovanotti, presenti al fatto, se la presero col personale del treno, perchè, a parer loro, avrebbe dovuto far fermare il convoglio. E ad onta delle dichiarazioni dello stesso Starzi, il quale sosteneva doversi imputare a lui solo l'accaduto, essi ricorsero alle vie di fatto, aiutati in ciò da altri compagni sopraggiunti, e forse più inferociti dei primi.

Il personale del tram, per quanto abbia cercato difendersi con energia e coraggio, si ebbe, com'è naturale, la peggio.

Ciò avrebbe dovuto bastare per gli assalitori, ma non fu così. Chè dato mano ai sassi, si misero a scagliarli contro il treno, sì che molti vetri ne andarono in frantumi, e quel ch'è peggio, alcuni viaggiatori rimasero feriti. Fra questi vi è il maggior generale Guerrini, il quale fece di tutto per acquetare l'ira dei forsennati assalitori, che fra ieri ed oggi vennero tutti arrestati per opera dell'ufficio di P. S. e tosto deferiti alla Regia Procura.

Roma — Morte cristiana di un deputato materialista — L'altro ieri ebbero luogo i funerali dell'on. Gasco, deputato di Savigliano e prof. di Anatomia comparata nell'Università di Roma. Come insegnante egli professava dottrine radicalmente materialistiche. Ma le sue opinioni scientifiche hanno dato luogo al sentimento cristiano poichè egli è morto riconciliato con la fede del suo battesimo, e dopo ricevuti gli estremi sacramenti.

Il funerale fu religioso e la salma fu, con l'intervento del Clero, associata nella Chiesa parrocchiale di S. Vincenzo e Anastasio.

ESTERO

Austria-Ungheria — Morte di gioia — Telegrafano da Vienna:

« È avvenuto un fatto tragico. Il dott. Lodovico Mauthner, nominato professore ordinario di fisiologia all'Università, non appena apprese la notizia, fu colpito da un insulto apoplettico, e rimase all'istante cadavere.

Il fatto è oggetto dei discorsi di tutti. Il caso del povero professore, giunto dopo 20 anni di sforzi ad ottenere la cattedra che ambiva, desta la commiserazione generale.

L'estinto era fratello del presidente della Camera di commercio di Vienna; aveva 54 anni, era ammogliato, e lascia un figlio adottivo. »

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DRL GIORNO 27 OTTOBRE 1894 —
Udine-Riva-Castello Altea sul mare m. 13) sul suolo m. 20.

Ora 8 ant. Termometro 12.8
Min. A. notte 10.4
Barometro 746.
Stato atmosferico Variabile
Vento N. W.
Pressione crescente
Jeri Vario
Temperatura: Massima 19. Minimo 13.7
Media 15.66 Acqua caduta m. —
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 6.31 Leva ore 4.54
Passa al meridiano » 11.50.39 Tramonta 16.3
Tramonta » 16.51. Età giorni 29
Fenomeni:

All'erta dai truffatori!!

Quell'associazione di truffatori spagnuoli, della quale ebbe ad occuparsi il *Cittadino Italiano* nel N. 220 del 1° ottobre a. c. pare non intenda cessare sì presto dalle sue reate. Conoscitrice perfetta della geografia, non le è sfuggito nemmeno il microscopico paese di Vendoglio, quantunque irreperibile in molte carte topografiche dello stesso Friuli. Ieri diffatti, un pizzicagnolo di qui, a nome Domenico Franceschini, soprannominato Giacomelli, riceveva da Madrid la seguente lettera, che mi fo' dovere di trascrivere testualmente:

« *Egregio Signore,*

« Bench'io non ho l'onore di Lei, so conoscere che per l'eccellente rapporto, sulla vostra onoratezza, vi scrivo in domanda di aiuto e concorso in un affare il quale non aveva pensato mai avere bisogno di svelarle a veruno.

« Essendo Capitano Cassiere de un Reggimento di Cavalleria quando la sollevazione Militare Reppubblicana dall'anno 1886, abbandonai il mio Reggimento, portandomi

« tutti fondi della Cassa ed altri per la somma di 840,000 Lire, onde somma chiusa in una cassetta d'acciaio, sono stato obbligato di sotterrare indotrone de Treppo Grande.

« In compensazione del servizio che spero di Lei ho l'onore di offrirle la terza parte de ditte somma sotto questi condizione:

« 1.a Di non tradire mai il segreto sulla vostra parola d'onore.

« 2.a Ricevere da Lei a mia cara figlia Signorina de 17 anni, che ho in un Collegio Pensione in Coruna, ed una Signora de mia fede che debbe accompagnarla per ritirare il mio deposito il quale mia stessa figlia vi porterà il piano e tutti i dettagli occorrente.

« 3.a Assicurare (dopo la riuscita) l'avvenire d'essa e farlo e continuare in stu ti in un Collegio presso da Lei e titularla in tutto.

« 4.a Anticipare la spesa del viaggio d'esse due da qui sino vostra casa, perchè io non posso assolutamente farmi una spesa alla circostanza ove mi trovo oggi.

« Se come spero accettate vi prego subito risposta che dovete fare sotto due buste, la 1.a o interna al mio nome e l'altra che debbe circolare in posta con questo indirizzo:

España

Sra D^a Encarnacion Aullo'

Calle del Ave Maria N. 45

Madrid

« Questa è una servitora che farà per venire a me vostre lettere col maggiore segreto e prudenza o Lei non firmare che con questo nome (Anselmo) in previsione di qualche smarrimento o sorpresa. Prendo questi precauzione perchè sono molto vigilato e tutti lettere che io ricevo sono aperta ed intravenuta del Capo.

« Al vostro riscontro vi darò piu dettagli. In tanto ho l'onore di salutarlo colla piu perfietta considerazione

« *il de Lei*

« JULIO TRIVES LUNA

« P. S. Perdonatemi il mio cattivo stile causa di non conoscere trovo bene vostra lingua dovendo in piu scrivere con timore e di nascosto.

« *Trives*

« Prigioni Militare di Valladolid, li 19 - 10 - 94 ».

Per un povero pizzicagnolo, avvezzo a modesti affari, una esibizione di tal genere ed a condizioni sì facili, non c'è quel maluccio. Manco a dirlo: il fortunato mortale di Vendoglio non ha ancora fatto il richiesto anticipo, perchè i messeri di Spagna si sono dimenticati di indicargli la Class, nella quale le loro signorine intendono viaggiare, ed a quanto possano ammontare le spese del loro mantenimento dalle rive del Manzanera sino a Vendoglio. Ma che abbiano la fortuna di essere tutti Franceschini quelli che riceveranno ancora simili inviti? B.

Consiglio comunale

Il Consiglio è convocato pel giorno 31 corr. In esso, oltre gli oggetti rimasti sospesi nell'ultima seduta, si tratteranno quelli per la assegnazione definitiva dei sussidi pel Legato Bartolini e delle grazie dotati Marangoni.

Il Consigliere Thün

Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* che per motivi di salute, il consigliere delegato Thün di Hohenstein, attualmente a Udine, ottenne di rimanere al suo posto.

Biglietti prescritti

I biglietti consorziali prescritti e non presentati al cambio, ascendono a cinque milioni e quattrocento mila lire e vanno a beneficio dello Stato.

Il ministro Sonnino penserebbe a destinare parte del fondo ad opere di previdenza.

Licenza liceale ed iscrizioni all'Università

L'on. Baccelli dispose che i candidati della licenza liceale caduti in una sola materia, potranno iscriversi nelle Università con l'obbligo di conseguire la licenza, prima di presentarsi agli esami speciali.

È imminente la pubblicazione della Circolare prescrivente norme per la iscrizione dei detti candidati in diverse facoltà universitarie.

La vaccinazione pel carbonchio

Mediante un compenso, il Governo italiano si accordò con l'Istituto Pasteur per impiantare nell'istituto vaccinogeno a Roma un laboratorio speciale pella cura del carbonchio. A giorni si preparerà il materiale occorrente per poter vaccinare 50 mila capi di bestiame. Speciali circolari ai prefetti indicheranno come i proprietari di bestiame potranno ottenere il vaccino anticarbonchioso a prezzo minimo. Le norme pella distribuzione saranno le stesse che regolano la distribuzione del pus vaccino pel vaiuolo.

L'abolizione delle Levatrici

Scrivono da Roma, al *Corriere della Sera*: È terminata a Roma la riunione della

Società italiana di ostetricia, la quale tenne le sue sedute in un'aula della R. Università nei giorni 15, 16 e 17. Vi intervennero numerosi ostetrici che fecero importanti comunicazioni e brillanti discussioni sotto la presidenza del senatore prof. Morisani. Fra le diverse comunicazioni fatte in detta riunione, il dottor Miranda di Napoli propose la abolizione delle levatrici, ritenendo che esse non rispondano più alle esigenze della scienza. La Società ha nominato una Commissione composta dei professori Guzzoni degli Ancarani (presidente), Truzzi, Pinzani e dei dottori Regnoli e Miranda, la quale nella prossima riunione del 1895 a Roma dovrà presentare una relazione sulle innovazioni o meno da introdursi per quanto concerne la cultura, gli studi e l'esercizio delle levatrici.

E lo chiamano un premio!

Uno studente scrive all'*Italia del Popolo* la lettera seguente:

La legge scolastica dispone che i licenziati dal liceo con lode in italiano e latino sieno esenti dal pagare le tasse universitarie.

Or ecco che cosa bisogna fare per ottenere questa semplicissima cosa.

1. pagare dieci lire la licenza liceale che non vi danno... per ora; pagare quindi lire 1,20 una attestazione provvisoria;

2. supplicare in carta bollata il sindaco che vi dichiari in carta bollata uomo morale e povero (lire 1,80);

3. aspettare quindici giorni che un impiegato comunale vi rilasci un documento provante la condizione della famiglia: a ciò occorrono anche tre testimoni « cogniti idonei e qui residenti » e, naturalmente, lire 1,20; leggendo il documento lo trovate poi sbagliato;

4. chiedere al sindaco del paese nativo la fede di nascita, autenticata dal regio tribunale; e se il paese è Mola di Bari, dove tribunale non c'è, attendere 20 giorni; il tutto lire 2,90;

5. pagare lire 2,70 in bolli catastali al signor agente delle imposte perchè attesti che non siete possidenti;

6. domandare l'esenzione al rettore in carta da lire 0,60.

T'assicuro che viene la voglia di pagare le tasse.

Uno studente povero

Arruolamento di volontari ordinari

In relazione al disposto del § 709 del regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina quanto segue circa l'arruolamento dei volontari ordinari nei corpi del R. esercito:

1. L'arruolamento sarà aperto a datare dal 1. novembre p. v. e fino a tutto il 30 aprile 1895, presso quei corpi in cui può essere effettuato giusta il disposto del § 708 del citato regolamento.

2. Il numero dei volontari ordinari, che nel detto periodo di tempo possono essere ammessi, è di 10 per ogni reggimento di linea bersaglieri e genio.

In questo numero, a termini del § 710 del menzionato regolamento, debbono computarsi di militari di 2^a e 3^a categoria ammessi in servizio nello stesso periodo di tempo, in seguito a trasferimento alla 1^a categoria per libera elezione.

3. Nei reggimenti alpini ed in tutti quelli dell'arma di artiglieria il numero dei volontari ordinari è illimitato, ed i consigli d'amministrazione dei reggimenti medesimi sono autorizzati a delegare i rispettivi consigli d'amministrazione di distaccoamento o di brigata ad ammettere all'arruolamento volontario ordinario i giovani che vi si presentino facendone domanda.

I reggimenti di cavalleria potranno parimenti ammettere un numero illimitato di volontari ordinari per la ferma di anni tre stabilita dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1891 n. 316.

Notizie agrarie

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di ottobre:

Il tempo fu generalmente favorevole ai lavori di ogni genere e alle semine; solo in diversi luoghi degli Abruzzi e della Marche e in qualcuno della regione montuosa meridionale, si desidera un po' di pioggia. Le semine sono quasi compiute nella valle del Po, ove in molti luoghi spuntano già in buone condizioni i primi seminati; esse continuano nel resto della penisola e vengono iniziate anche in Sicilia. Belli, dappertutto, i prati, e rigogliosa la vegetazione degli erbaggi in Terra di Lavoro.

Grave incendio a Prato Carnico

Un caso d'incendio sviluppavasi la sera del 23 verso le 19, in uno stavolo di proprietà del Sig. Antonio Cristofoli fu Lorenzo, situato alla sommità di quella frazione capoluogo.

Il panico fu indescrivibile, e rapida l'opera dell'elemento distruttore.

Serio pericolo minacciava, specialmente i fabbricati adiacenti, che poterono miracolosamente essere salvati mercè l'operosità instancabile del corpo dei pompieri di questo Comune e di quello di Paluzza.

Partroppo il fabbricato non era assicurato ed il danno complessivo, comprese 4 bovine perite, ascende a L. 3950.

Fra i tanti accorsi sul luogo del disastro che prestarono generosamente l'opera loro notasi il venerando Parroco il Curato, l'Economo D.n Daniele De Franceschi, il segretario di Ligosullo, la ragazza dodicenne, Maria Puntel, il f. f. di Sindaco sig. De Cillia, il maestro sig. Bon, il sig. Brunetti ed altri, che lungo riuscirebbe enumerare.

Altro incendio

Ieri a Palazzolo della Stella fu avvertito l'incendio ad un fienile posto nel centro del paese di proprietà dei fratelli Birri. La popolazione concorde lavorò tutta la notte per estinguere o almeno isolare l'incendio con uno slancio degno del maggiore encomio, taluni esponendosi a serio pericolo. L'autorità comunale era sul luogo. Andò distrutta la stalla, con un danno di circa 3000 lire in complesso tra fabbricato, fieno, ecc. tutto assicurato. La causa si ascrive a fermentazione dei foraggi. Nessuna vittima; il fuoco non è ancora spento.

Furto di una rete

Dalla bressana di Colautti Giovanni di Chiavris ignoti asportarono una rete del valore di L. 30.

Furto di lire cento

A Bagnaria Arsa Tonini Umberto, mediante una chiave falsa, procuratasi da Giovanni Sepulcri, rubò dal cassetto della bottega del proprio padre Luigi Tonini, L. 100 delle quali 13 tenne per sé, e le rimanenti, consegnò al Sepulcri.

Che bazza per i creditori!

Il tribunale di Udine, con sentenza 20 ottobre 94 omologò il concordato 11 ott. con cui i creditori del fallito Beltrame Ferdinando di Ragogna, accettarono l'offerta del 50 (cinque per cento) da lui fatto.

Non è fuor d'opera il rilevare che la sentenza di fallimenti fu pronunciata fino dall'11 marzo 1885.

Beneficenza

All'Ospizio degli orfanelli:
In morte di Carlo Schiavi: Omero Locatelli L. 2 — Micoli Francesco L. 1.
La Direzione riconoscente ringrazia.

Per le Derelitte:

In morte di Carlo Schiavi.
Linda Valentino e moglie L. 150, Zoratti Ingr. Lodovico L. 1, Francesco Minisini L. 2, di Pecile: Elli Torossi fu Probo di Trivignano L. 1.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26° Regg. Fanteria eseguirà domani 28 dalle ore 19,30 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|--|-----------|
| 1. Marcia « Messina » | Redaelli |
| 2. Mazurka « Elvira » | Basciu |
| 3. Coro Cavatina e finale 2.o « Il Trovatore » | Verdi |
| 4. Valzer « Vienner Passionen » | Graff |
| 5. Gran finale atto 2.o « Poliuto » | Donizetti |
| 6. Polka « Lis. Ricuses » | Farback |

In Tribunale

Mattiusi Pietro fu Gio. Batta di Rivignano, per lesioni a danno della sorella Teresa Mattiusi, fu condannato, in grado d'Appello, a giorni 10 di reclusione e accessori.

Cecutti Leonardo agricoltore di Salt, per furto semplice, fu in grado d'Appello condannato a giorni 4 di reclusione e nelle spese. Cio in parziale riforma della Sentenza appellata.

Massera Luigi da Tercimonte, (per danneggiamento volontario, fu in appello condannato a giorni 25 di reclusione e a lire 41 di multa e a giorni 5 di reclusione per furto. Confermate così l'appellate Sentenze essendo irricevibile il ricorso del condannato.

L'esercito

Si assicura che il ministro ripresenterà il disegno di legge sull'ordinamento dell'esercito già presentato dal precedente Ministero, sopprimendo l'aumento delle compagnie alpine e delle compagnie d'artiglieria da costa, e modificando i criteri per la formazione dei distretti di reclutamento.

Statistica spaventevole

Il governo vicereale delle Indie inglesi ha pubblicato la statistica delle morti causate nello scorso anno dalle bestie feroci e dai serpenti. Questi hanno distrutto 18,540 individui e un numero incalcolabile di bestie; e quelle hanno sulla coscienza 2804 omicidi, di cui 1600 nel solo territorio del Bengala.

Gli animali più terribili dopo i serpenti sono le tigri che hanno massacrato un migliaio di individui, e nell'Assam e nel Bengala più di 21 mila capi di bestiame.

Vengono poi i leopardi, che hanno ucciso

291 persone; i lupi 175; gli orsi 121; gli elefanti, le ione, ecc.

Il numero totale delle bestie uccise dalle belve si eleva a 90,253, ossia 9000 di più dell'anno scorso. Lo stesso aumento si verificò nella proporzione degli omicidi.

D'altra parte il governo ha passato 117,447 rupie (la rupia vale circa 85 centesimi nostri) in ricompensa alle persone che hanno distrutto tali fiere dannose dell'una e dell'altra categoria. Vengono uccisi nello scorso anno 15,309 quadrupedi, di cui 1267 tigri e 4088 leopardi; e 148,120 serpenti: — si intende soltanto quelli la cui morsicatura è velenosa.

Tristo fine d'un boa constrictor

I guardiani della "casa dei serpenti", nel giardino zoologico di Londra ebbero a subire ieri l'altro una spiacevole sorpresa. Arrivando dinanzi la gabbia dei serpenti boa s'avvidero con stupore che ne restava uno solo: l'altro era stato divorato dal suo compagno. Quest'era talmente gonfio che le squame erano quasi disgiunte ed era nell'impossibilità di muoversi. Non v'era dunque alcun dubbio sul suo misfatto, eppure non era che pochi centimetri più lungo della sua vittima.

Quanto v'ha di peggio in ciò si è che sembra trattarsi d'un mero accidente. Il maggiore dei due boa aveva divorato un piccione ed il suo compagno cominciava ingoiare il suo quando si chiuse la casa dei rettili per la notte. Si suppone che il primo boa si gettò sulla parte del piccione che l'altro non aveva ancora ingoiato, e siccome costui non poteva lasciare il suo piccione e d'altra parte l'ingestione dei rettili, com'è noto, essendo un fenomeno del tutto meccanico, il più piccolo dei due boa (pesava 50 libbre) non tardò a passare tutto intero nella gola del suo compagno.

Aggiungiamo che secondo le ultime notizie, il boa fraticida non sembrava troppo incomodato dal suo mostruoso pasto; riprese la sua elasticità: le scaglie hanno quello splendore particolare dei rettili in buona salute; si nota solo ancora un po' di sonnolenza.

Pensiero morale

« Le lagrime dell'uomo forte e coraggioso impressionano grandemente, per il motivo che l'animo nostro pensa quanto grave ha da essere il cumolo dei mali che valse a vincere codeste indomite nature ».

DIARIO SACRO

Domenica 28 ottobre — Maria SS. delle Grazie — ss. Simone e Giuda ad.
Lunedì 29 ottobre — s. Zenobio.

Almanacchi per l'anno 1895

Sono usciti i due almanacchi per le famiglie cattoliche, illustrati da splendide vignette, uno edito dalla ditta Benziger e C. o di Einsiedeln (Svizzera), l'altro dalla ditta Desclée, Lefebvre e C. o di Tournay (Belgio).

Si vendono alla Libreria del Patronato al prezzo di cent. 50 la copia.

Ai nostri Associati

Rivolgiamo calda preghiera ai signori Associati i quali non sono in regola coll'Amministrazione del giornale, di volere pareggiare quanto prima le loro partite.

ULTIME NOTIZIE

Consiglio dei ministri

Ieri a palazzo Braschi, si è riunito il Consiglio dei ministri. Dopo aver trattato e sbrigato gli affari di amministrazione, confermò il concorso dello Stato nella spesa per gli edifici universitari di Napoli, a condizione però che sia mantenuto il contributo del consorzio per la somma stabilita.

Al Consiglio dei ministri venne pure sottoposta e si discusse la proposta del Lloyd austro-ungarico per un servizio coi porti italiani della linea della Indie. Confermebbe che i vapori del Lloyd toccherebbero, oltre Venezia, altri porti dell'Adriatico nei loro viaggi bimestrali nelle Indie, in Cina ed in Giappone, senza chiedere alcuna sovvenzione allo Stato.

L'agitazione in Istria

Giovedì nel pomeriggio Capodistria era tutta sossopra: una massa enorme di popolo s'era data convegno in piazza. Si rumoreggiava contro la disposizione delle tabelle bilingui e si acclamava all'italianità dell'Istria, facendo evviva a Trieste, Pirano, Capodistria ecc. La gendarmeria uscita con un distacco di 100 uomini contro la folla, ma fu da questa incalzata e riescì soltanto ad effettuare alcuni arresti; quindi la folla intervenendo con le buone dapprima, con le minacce poi, con la forza in

ultimo, liberò gli arrestati. Il podestà accorse ed arringò la popolazione promettendo che farà ogni passo possibile per impedire che le tabelle bilingui sieno poste a Capodistria.

L'ordine fu subito ristabilito. Si è mandato sul luogo un forte rinforzo del corpo di gendarmeria.

La deputazione comunale di Orsera deliberò di unirsi alle proteste della giunta provinciale e degli altri comuni dell'Istria. La folla acclamò i consiglieri comunali. Di sera tutta Orsera fece luminarie.

Da Trieste 26: E' partita una compagnia di fanteria per rinforzare la guarnigione di Pirano.

La situazione a Pirano è invariata.

Da Vienna 26: Nei circoli bene informati si assicura che qualora venissero mantenute le tabelle bilingui nelle città dell'Istria, il luogotenente di Trieste, che vi si era mostrato contrario, sarebbe rimosso dal suo posto.

Il luogotenente di Trieste cav. de Rinaldini è giunto stamane e fu ricevuto dal ministro residente principe Windischgrätz, dal ministro di giustizia conte Schönbrunn e dal ministro dell'interno marchese Baquembourg.

Lo Czar morente

Da Colonia 25: — La Kölnische Zeitung ha da Pietroburgo: Le forze dello czar diminuiscono sempre più; vede con calma approssimarsi inevitabile il momento fatale. L'imperatrice, benché sofferente, non lascia un momento lo czar.

Assicurasi che lo czar sistemò tutto in caso di morte, completò il testamento e conferì parecchie volte con lo czarevitch; dicesi, che raccomandò specialmente di discutere le questioni difficili col presidente del comitato dei ministri, le questioni concernenti la casa imperiale col granduca Michele seniore.

Operazione chirurgica?

Da Pietroburgo 26: Il professore Grube di Charkov fu chiamato a Livadia. Credesi qui che la chiamata riferiscasi a una prossima operazione per togliere l'edema di cui soffre lo czar, ma finora non è giunta alcuna notizia, se cioè l'operazione sia stata realmente eseguita.

Nella parte riservata del palazzo d'Inverno gli appartamenti riservati allo czarevitch sono preparati in tutta fretta; si lavora in fretta di giorno e di notte.

Riguardo la zarina corrono le voci più sinistre: dicesi che la zarina giornalmente viene trasportata soltanto qualche volta su poltrona nella camera dello czar.

Da Pietroburgo 26: La colonia italiana fece celebrare una funzione religiosa per la salute dello czar. Vi assistevano l'incaricato d'affari dell'ambasciata italiana e i consoli d'Italia.

Da Pietroburgo 26: Assicurasi che il professore Grube rifiutò di fare l'operazione all'imperatore, non volendo assumere la responsabilità.

Le nozze dello czarevitch

Le nozze dello Czarevitch con la principessa Alice, secondo le ultime disposizioni, si celebreranno il 29 ottobre. Però è possibile una modificazione di questa data. Le corone che serviranno, secondo il cerimoniale, allo sposalizio dello Czarevitch, sono partite da Mosca in treno speciale.

Miglioramento?

Da Londra 26: L'ambasciata russa ha ricevuto oggi un dispaccio da Livadia dicente che lo Czar sta meglio: fece colazione oggi con appetito.

Da Pietroburgo 26: Il bollettino ufficiale d'oggi ore 11 dello czar reca: L'imperatore passò la scorsa notte abbastanza bene. L'appetito è buono; i sintomi convulsivi sono cessati, l'edema è alquanto aumentato.

La benedizione del Santo Padre

Dicesi che i medici sperano di conservare in vita lo Czar per due o tre settimane, o almeno per qualche giorno ancora.

Dispacci da Livadia annunciano che Leone XIII ha telegrafato alla Czarina invocando la benedizione del Cielo per il ristabilimento della « preziosa salute » dello Czar. E da tutte le corti d'Europa, da tutti i potentati d'Asia e da tutti i governi del mondo civile, si chiedono notizie, e si esprimono voti di guarigione.

Domenica scorsa vennero somministrati allo Czar i Santi Sacramenti.

Mentre muore lo Czar!

Un dispaccio da Pietroburgo 26 reca: Si ritiene che la polizia abbia scoperta una tipografia segreta dove si stampavano manifesti eccitanti il popolo a sollevarsi per ottenere dal nuovo czar la Costituzione. Si sequestrarono grossi pacchi di tali manifesti nelle principali stazioni russe. Si fecero 100 arresti.

La guerra chino-giapponese

Da Tokio 26: Yamagata telegrafa: Un distacco di mille soldati di fanteria traversò il Yalu il mattino del 24 corr. I chinesi con 600 uomini di cavalleria, 100 fanteria e due cannoni fuggirono perdendo una ventina di uomini.

Da Shanghai 26: Annunciasi una battaglia sulla sponda cinese del Yalu. Il risultato è ignoto.

Da Wylu 26: L'esercito giapponese ha passato giovedì mattina il fiume Yalu. Nei combattimenti avvenuti presso Yalu i chinesi ebbero 200 morti e i giapponesi cinque ufficiali e 90 soldati morti. L'esercito cinese batte in ritirata verso Kihenteheng. I giapponesi si preparano ad attaccarli.

TELEGRAMMI

Trieste 26. — E' partita una compagnia di fanteria per rinforzare la guarnigione di Pirano. La situazione a Pirano è invariata.

Rio Janeiro 25. — Credesi che il deficit, del bilancio raggiungerà i 15,090 contos.

Notizie di Borsa

27 ottobre 1894

Bondita it. god. 1 lugl. 1894 da L. 90.25 a L. 90.80	
id. 1° gen. 1895 » 88.08 » 88.13	
id. anstr. in carta da F. 99.20 » 99.30	
id. in arz. » 99.— » 99.20	
Fiorini effettivi da L. 218.— » 218.25	
Bancanote austriache » 218.— » 218.25	
Marchi germanici » 133.10 » 133.30	
Maronchi » 21.58 » 21.60	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**GRANDIOSO DEPOSITO
CORONE MORTUARIE
NEGOZIO
EMANUELE HOCHE
UDINE**

Ve ne sono d'ogni grandezza e forma da L. 250 a L. 80.00 caduna; e si trovano pure i nastri relativi a scelta con frangia e senza, il tutto a prezzi modicissimi.

Le iscrizioni sui nastri si eseguiscano all'atto dell'ordinazione.

G. FERRUCCI

UDINE - Via Cavour - UDINE

Il nuovo Remontoir economico garantito due anni.

Grande assortimento d'ogni genere d'orologi da Lire 50 in più.



Si assume qualunque riparazione con la garanzia di un anno.

AVVISO

ANTONIO TADDEINI detto il Fiorentino venditore di libri vecchi, è antichità, in Mercato Vecchio N. 6, apre la vendita di tutti i suoi libri in genere a cent. 57 ea cent. 50 al kilo, tutte opere complete.

Domenico Bertaccini (V. avviso in IV p.)

**MERCERIA
URBANI RAIMONDO**

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelle pal SSmo Viatico, Bracci con croce e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool", di

MENTA AMERICANA

Concessionari r. BONI e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgia.
PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodando le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.
INDISPENSABILE ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpisti e Militari.
RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in fascetti da L. 1.50, 2.50 e 4.50.
 Succursali per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.
 Si vende presso la Drogheria Francesco Minisini - Udine.



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 VIA BROLETTO, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
 Premiatosi alle primarie esposizioni mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.
 È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, non che il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.
 Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
 Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col sezz, col vino e col caffè.

Prezzo: bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2
 Guardarsi dall'Innumerevoli contraffazioni
 Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
 del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
 DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
 Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.
 Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

Volete la salute??



Liquore Stomatico Ricostituente
 DI
FELICE BISLERI
 MILANO
 Filiali: ALESSANDRIA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col
Ferro-China BISLERI
 bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seitz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.
 Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

A SCANSO DI MALINTESI

DOMENICO BERTACCINI
 UDINE

Avverte la numerosa Clientela che nel premiato suo laboratorio di Arredi Sacri sonvi in pronto per la vendita, Busti di Vescovi mitrati di ogni grandezza, che si fabbricano giornalmente, come tanti altri articoli, dando garanzia per la solidità delle argenterie e dorature, ad ogni richiesta, a prezzi di impossibile concorrenza.

Vedere, provare, per credere

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE
 Vapori Postali Francesi

SEDE SOCIALE
 Parigi - Rue d'Anvers,
 Agenti Generali
 Fratelli GONDRAND

Per New-York	viaggio in 7 giorni	Partenza da Havre ogni Sabato
Per Colon	...	Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese
		da Marsiglia il 12
		da Havre il 22
		da Bordeaux il 26
Per Haiti	...	da Havre il 15
		da Bordeaux il 17
Per il Messico	...	da S. Nazaire il 21

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai
FRATELLI GONDRAND
 Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman., 22 24
 Agenzia di città via Dante

Una fabbrica di mattoni Sagomati
 IN GERMANIA

che produce ogni anno circa 2 milioni di mattoni Sagomati e circa 2 milioni di mattoni desidererebbe entrare in relazioni con capimastri capaci che conoscano bene questa fabbricazione e che fossero disposti ad assumerla.

Con preghiera di mandare gli indirizzi alle iniziali J. 5857 presso Rodolfo Mosse, Monaco, Baviera.

GIORNALE di KNEIPP

Col 1 Giugno 1894 il GIORNALE di KNEIPP, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, entrò nel suo secondo anno di vita. Per dimostrare l'importanza di questo periodico basta il fatto che nel primo anno di sua esistenza ha ottenuto grandissima diffusione, non soltanto in tutta Italia, ma anche in Austria, Svizzera, Francia ed America.

Il GIORNALE di KNEIPP l'organo il più autorevole e più esteso del movimento Kneipp. — Contiene oltre a scritti originali dell'illustre parroco bavarese, una copiosa serie di articoli di medici seguaci del suo sistema, casi di malattie, corrispondenze, consigli medici ecc.

Il GIORNALE di KNEIPP è indispensabile a tutti; agli ammalati per trovare il modo di guarire dalle loro malattie ai sani per prevenirle.

Il GIORNALE di KNEIPP esce il 1 e il 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.0 reale. Prezzo annuo d'abbonamento per l'Italia L. 5 per gli altri Stati L. 6.20.

Gli abbonati al GIORNALE di KNEIPP potranno avere consultati intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettera. Si ricevono anche inserzioni al prezzo di cent. 50 per linea. — Pubblicità economica cent. 5 la parola, minimum di ogni avviso cent. 50.

L'ufficio di Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP, è in Udine, via della Posta 16.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e
NUOVA YORK
 Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a
 von der Becke e Marsily, in Anversa
 Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

OROLOGERIA ed OREFICERIA

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

Ai M. R. Parroci e sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO

UDINE - Chiavris - UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali